

Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano

Vol. 131 (1990), n. 20, pag. 285-289

Milano, marzo 1991

Sergio Zerunian (*)

BRITISH MUSEUM
(NATURAL HISTORY)

- 5 AUG 1991

EXCHANGED
GENERAL LIBRARY

A proposito del nome scientifico del triotto (Osteichthyes, Cyprinidae)

Riassunto – Viene discussa e confermata la validità del nome scientifico *Rutilus erythrophthalmus* Zerunian, 1982, relativo al triotto. Ciò si è reso necessario in quanto alcuni Autori proponevano di usare una terminologia diversa.

Abstract – Concerning the scientific name of the Italian red-eye roach (Osteichthyes, Cyprinidae). The validity of the name *Rutilus erythrophthalmus* Zerunian, 1982 is discussed and confirmed, contrasting the different terminology used by other Authors.

Key words: Scientific name, Italian red-eye roach.

Il triotto è un Ciprinide ampiamente diffuso in Italia, indigeno nelle regioni settentrionali ed immesso in vari bacini delle regioni centrali e meridionali della penisola. La sua collocazione sistematica ha subito varie vicissitudini in tempi recenti, che hanno generato non poca confusione fra gli ittiologi (e a maggior ragione fra le altre persone che si occupano a vario titolo di pesci). L'ultima presa di posizione, contenuta in una recente nota di Bianco (1988) che metteva in discussione il quadro sistematico e nomenclaturale proposto da Gandolfi & Zerunian (1987a), contestava la validità del nome scientifico *Rutilus erythrophthalmus* Zerunian, 1982. Mi sento quindi in dovere di espri-

(*) Laboratorio di Ittiologia delle Acque Dolci I-04010 Maenza (LT).

mere un parere sulla questione; per maggiore completezza, voglio anche accennare brevemente alle varie vicende che hanno portato alla situazione attuale.

Negli anni '70 un primo motivo di confusione nella sistematica del triotto è stato generato da Malesani (1973, 1974), che ha attribuito la popolazione del Lago di Garda alla specie *Leuciscus soufia* Risso; subito dopo Oppi (1975) ha evidenziato l'errore ed ha correttamente classificato tale popolazione nel genere *Rutilus*.

Successivamente mi sono occupato personalmente della tassonomia e della sistematica dei *Rutilus* italiani, lavorando sia in collaborazione con altri Ricercatori (Cataudella *et al.*, 1976, 1977; Comparini *et al.*, 1982) che da solo (Zerunian, 1981a, 1981b, 1982, 1984a). Il risultato più significativo dei miei contributi è stata la dimostrazione, effettuata con un approccio «sintetico» (morfologico, biochimico, eco-etologico, zoogeografico), che con il nome scientifico *Rutilus rubilio* (Bonaparte, 1837) venivano indicate da oltre un secolo due diverse specie: la prima, indigena nelle regioni centro-meridionali della penisola italiana, comunemente nota come «rovella», sulla quale era stata compiuta la descrizione di Bonaparte ed alla quale spettava perciò il nome *R. rubilio*; la seconda, indigena nelle regioni dell'Italia settentrionale, comunemente nota come «triotto», alla quale a mio avviso non corrispondeva alcun nome scientifico valido, e che per questo ho classificato come *Rutilus erythrophthalmus* n. sp. (Zerunian, 1982); nell'ultimo mio lavoro sull'argomento (Zerunian, 1984a) affrontavo tutta la questione del problema sistematico dei *Rutilus* italiani, motivando in modo particolareggiato la soluzione che avevo proposto.

Dopo l'attribuzione del nuovo nome scientifico al triotto (Zerunian, 1982, 1984a), c'è stato un certo «attivismo sistematico» tendente a cambiare nome alla nuova specie: prima Bianco & Taraborelli (1984) hanno classificato il triotto come *Rutilus elatus* (Bonaparte, 1841); l'anno dopo gli stessi Autori (Bianco & Taraborelli, 1985) hanno cambiato idea, classificandolo come *Rutilus aula* (Bonaparte, 1841); recentemente Bianco (1988) ha confermato la classificazione *R. aula*, dichiarando di aver consultato in proposito il Segretario della Commissione Internazionale per la Nomenclatura Zoologica Tubbs (*in litteris*, 1986, vedi Bianco, 1988), rimettendo così in discussione la terminologia scientifica del triotto.

Quanto sostenuto da Bianco (1988), ed in particolare la proposta di classificare il triotto come *Rutilus aula*, è a mio avviso inesatto per vari motivi, alcuni dei quali già da me espressi nella nota post-datata (1.VII.1985) presente nel lavoro dell'84 (Zerunian, 1984a). Seguono le motivazioni.

1) Il termine *Rutilus aula* è stato coniato da Bonaparte (1841) in riferimento ad un pesce solo raffigurato, ed anche in modo approssimativo (non sono ad esempio riportati i colori caratteristici del triotto, quali l'iride rossa e la banda scura sui fianchi, che risultano essere tra i principali caratteri diagnostici rispetto agli altri *Rutilus* italiani); la modesta qualità della illustrazione di Bonaparte relativa a *Squalis aula* è evidente nella riproduzione della tavola originale contenuta nel mio lavoro dell'84 (Zerunian, 1984a, Fig. 1-f). Nel testo di Bonaparte manca inoltre qualsiasi descrizione in riferimento a *R. aula*. Tutte queste lacune non permettono una sicura identificazione della specie.

2) Nel 1982 e nel 1984, quando ho proposto e motivato il nuovo nome scientifico *Rutilus erythrophthalmus*, era stata pubblicata solo la 2^a Edizione del Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica (1964); secondo l'articolo 23 punto b) i nomi scientifici non usati negli ultimi 50 anni, come *Rutilus aula* e come eventuali altri sinonimi coniatì nell'Ottocento, andavano considerati «*nomen oblitum*», e perciò non erano validi. Tale regola non compare nella successiva 3^a Edizione del Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica (1985); poichè credo che alle norme stabilite nella 3^a Edizione del C.I.N.Z. non possa essere attribuito alcun valore retroattivo, altrimenti la nomenclatura zoologica andrebbe rifatta periodicamente generando confusione e non pochi problemi ai vari utenti (vedi in proposito quanto scritto da Omodeo, 1988), anche questa argomentazione non permette di accettare il nome *R. aula* rivalutato da Bianco & Taraborelli (1985) e riconfermato da Bianco (1988).

Probabilmente al Segretario della Commissione Internazionale di Nomenclatura Zoologica, Tubbs, insieme alla richiesta di un parere sulla corretta nomenclatura scientifica del triotto, non sono state inviate tutte le pubblicazioni sui *Rutilus* italiani precedenti il 1985 (nè Egli può ovviamente essere a conoscenza di tutti gli articoli che compaiono sulle molteplici Riviste che pubblicano in ogni parte del mondo lavori di sistematica zoologica).

Il triotto va quindi a mio avviso classificato col nome scientifico *Rutilus erythrophthalmus* Zerunian, 1982, poichè esso risulta essere il primo coniato dopo la separazione sistematica fra triotto e rovello (Zerunian, 1982, 1984a) e l'unico accompagnato da una valida descrizione della specie. Tale terminolo-



Fig. 1 — *Rutilus erythrophthalmus*, Lago Maggiore, agosto 1982.

già viene accettata nel recente «I pesci delle acque interne italiane: aggiornamento considerazioni critiche sulla sistematica e la distribuzione» di Gandolfi & Zerunian (1987a) ed è riportata in molti lavori scientifici degli ultimi anni (Alessio & Gandolfi, 1983; Comparini *et al.*, 1982; Ferri *et al.*, 1986; Gandolfi & Zerunian, 1987b; Gandolfi *et al.*, 1985; Oppi, 1988; Zerunian, 1984a, 1984b; Zerunian *et al.*, 1986).

Voglio affrontare infine un'ultima questione, già citata da Bianco & Taraborelli (1985) e brevemente discussa da Gandolfi & Zerunian (1987a). Un problema nomenclaturale potrebbe sorgere qualora i generi *Rutilus* e *Scardinius* fossero messi in sinonimia, esistendo già *Scardinius erythrophthalmus* L. (specie nota in Italia col nome comune di «scardola»); la possibilità di tale sinonimia viene accennata in un lavoro di Howes (1981), che ha però come oggetto principale questioni di anatomia e sistematica delle carpe erbivore dei generi *Ctenopharingodon* e *Hypophthalmichthys*. Alla luce delle attuali conoscenze i generi *Rutilus* e *Scardinius* risultano però ben separati; fra i caratteri diagnostici c'è la disposizione e la forma dei denti faringei (disposti su una sola fila e di forma conica nel genere *Rutilus*, su due file e seghettati nel genere *Scardinius*), senz'altro uno dei caratteri sistematici di maggiore importanza all'interno di tutta la famiglia Cyprinidae. Anche questo argomento non risulta quindi attualmente valido per mettere in discussione il nome scientifico del triotto ribadito in questa nota.

Bibliografia

- AA.VV. (Stoll N. R. *et al.* Ed.), 1964 - International Code of Zoological Nomenclature (Second Edition). *Int. Trust Zool. Nomencl.*, London, XV + 176 pp.
- AA.VV. (Ride W. D. L. *et al.* Ed.), 1985 - International Code of Zoological Nomenclature (Third Edition). *Int. Trust Zool. Nomencl./Brit. Mus. Nat. Hist.*, London, XIX + 321 pp.
- Alessio G. & Gandolfi G., 1983 - Censimento e distribuzione attuale delle specie ittiche nel bacino del Fiume Po. *Quad. Ist. Ric. Acque*, 67, VII + 92 pp.
- Bianco P. G., 1988 - I pesci d'acqua dolce d'Italia: nota su un recente contributo. *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 129 (2-3): 146-158
- Bianco P. G. & Taraborelli T., 1984 - Revisione del genere *Rutilus* per l'Italia e la Dalmazia (Pisces, Cyprinidae). *Boll. Zool.*, 51 (suppl.): 13.
- Bianco P. G. & Taraborelli T., 1985 - Contributo alla conoscenza del genere *Rutilus* Rafinesque in Italia e nei Balcani occidentali (Pisces, Cyprinidae). *Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino*, 3 (1): 131-172.
- Bonaparte C. L., 1832-1841 - Iconografia della fauna italica, vol. 3: i Pesci. Roma.
- Cataudella S., Conti C., Zerunian S., 1976 - Populations italiennes de *Rutilus rubilio* (Bp.) et considerations a propos de la taxonomie de cette espece. *Rev. Trav. Inst. Peches Marit.*, 40 (3-4): 526-529.
- Cataudella S., Zerunian S., Conti C., 1977 - Variabilità morfologica e tassonomia di alcune popolazioni italiane tradizionalmente classificate come *Rutilus rubilio* (Bp.) (Pisces, Cypriniformes). *Boll. Pesca, Idrobiol., Piscic.*, 32: in stampa.

- Comparini A., Oppi E., Rizzotti M., Rodinò E., Zerunian S., 1982 - Confronti preliminari di carattere biochimico fra *Rutilus rubilio* e *R. erythrophthalmus*. *Boll. Zool.*, 49 (suppl.): 49.
- Ferri M., Sala L., Tongiorgi P., 1986 - Fauna ittica delle Province di Modena e Reggio Emilia. *F.I.P.S. e Provincia di Modena*, 87 pp.
- Gandolfi G., Ioannilli E., Vitali R., 1985 - Caratteristiche biologiche delle comunità ittiche, studi sulle migrazioni ed aspetti quantitativi delle attività alieutiche nel Delta del Po. *Nova Thalassia*, 7 (suppl. 2): 281-309.
- Gandolfi G. & Zerunian S., 1987a - I pesci delle acque interne italiane: aggiornamento e considerazioni critiche sulla sistematica e la distribuzione. *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. St. nat. Milano*, 128 (1-2): 3-56.
- Gandolfi G. & Zerunian S., 1987b - L'ittiofauna autoctona delle acque interne italiane: problemi aperti della sistematica. *Atti 2° Conv. naz. Ass. it. Ittiol. acque dolci*, Torino: 131-145.
- Howes G., 1981 - Anatomy and phylogeny of the Chinese Major Carps *Ctenopharyngodon* Steind., 1866 and *Hypophthalmichthys* Blkr., 1860. *Bull. Br. Mus. nat. Hist. (Zool.)*, 41 (1): 1-52.
- Malesani V., 1973 - Studio delle distribuzioni e delle aree di riproduzione delle specie ittiche del Lago di Garda. *Boll. Pesca, Piscic., Idrobiol.*, 28 (1): 121-193.
- Malesani V., 1974 - Il vairone (*Leuciscus souffia* Risso) nel Lago di Garda. *Ann. Univ. Ferrara, N.S., Sez. XIII - Anat. Comp.*, III, 20: 219-232.
- Omodeo P., 1988 - (Riepilogo). Il mestiere del tassonomo e la sistematica moderna. (In: Il problema biologico della specie, 343 pp.). *Collana U.Z.I. Problemi di biologia e di storia della natura*, Vol. 1, Mucchi, Modena, pp. 319-327.
- Oppi E., 1975 - Vairone (*Leuciscus souffia muticellus*) e triotto (*Rutilus rubilio*, Bp.) nel Lago di Garda: perpetuazione di un errore tassonomico. *Riv. It. Piscic. Ittiop.*, X, 3: 87-88.
- Oppi E., 1988 - La fauna ittica del Lago di Garda. Contributo per una bibliografia. *Il Garda. L'ambiente, l'uomo*, 4: 9-64.
- Zerunian S., 1981a - «*Rutilus erythrophthalmus*», un nuovo Vertebrato (Pisces, Cyprinidae) nella fauna italiana? *Boll. Zool.*, 48 (suppl.): 118.
- Zerunian S., 1981b - Il comportamento riproduttivo del triotto, *Rutilus rubilio* (Bp.) (Pisces, Cyprinidae). *Boll. Mus. civ. St. Nat. Verona*, 7: 265-273.
- Zerunian S., 1982 - A new Cyprinid from Italy: *Rutilus erythrophthalmus* n. sp. *IV Congr. Europ. Ichthyol.*, Amburgo, abstr. n. 346.
- Zerunian S., 1984a - Il problema sistematico dei *Rutilus* italiani (Pisces, Cyprinidae). *Boll. Mus. civ. St. nat. Verona*, 11: 217-236.
- Zerunian S., 1984b - I pesci del Fiume Amaseno e dei corsi d'acqua della Pianura Pontina (Lazio). *Quaderni Ist. Idrobiol. e Acquac. Brunelli*, 4 (1): 26-67.
- Zerunian S., Valentini L., Gibertini G., 1986 - Growth and reproduction of Rudd and Red-eye roach (Pisces, Cyprinidae) in Lake Bracciano. *Boll. Zool.*, 53 (1): 91-95.

